



Verein Pro Friuli St. Gallen Associazione Pro Friuli San Gallo

Jahresbericht 2022 des Vereins Pro Friuli *Rapporto annuale 2022 dell'Associazione Pro Friuli*

Mitgliederversammlung *Assemblea sociale*

23 Mitglieder nahmen am 16. Mai 2022 im Forum St. Katharinen in St. Gallen an der Versammlung teil, welche die statutarischen Geschäfte zügig und im Sinne der Anträge des Vorstandes abwickelte. Im anschliessenden «Kaminfeuergespräch» befragte Hildegard Jutz den Honorarkonsul der Republik Italien in St. Gallen, Georges Burger, über seine Aufgaben, seine Tätigkeit und seine Erfahrungen.



Nachdem das Konsulat in St. Gallen während vieler Jahre verwaist war, konnte mit der im Jahre 2019 erfolgten Errichtung des - ehrenamtlich und unentgeltlichen! - Honorarkonsulats die Betreuung der 70'000 in den Ostschweizer Kantonen, im Kanton Graubünden und im Fürstentum Liechtenstein wohnhaften italienischen Staatsbürgerinnen und Staatsbürger wieder aufgenommen werden. In Zusammenarbeit mit dem Centro Culturale sowie mit der Unterstützung des Com.It.Es. gelang es Georg Burger, innert kurzer Zeit wieder ein funktionierendes Dienstleistungszentrum aufzubauen, das für die italienischen Staatsbürger im Konsularkreis Ausweise auszustellen, notarielle Aufgaben wahrzunehmen und Zivilstandsangelegenheiten zu bearbeiten in der Lage ist.

Zudem ist das Honorarkonsulat in allen Bereichen der Beziehungen der italienischen Staatsangehörigen zu ihren Behörden von Erbschafts- über Steuer- bis hin zu Sozialversicherungsfragen, beratend und begleitend tätig. Auch wenn sich die Zusammenarbeit mit den italienischen Verwaltungsstellen oft schwierig und gelegentlich sogar frustrierend gestaltet, bietet die Möglichkeit, Bürgerinnen und Bürger in schwierigen Fragen, ja sogar in existentiellen Notlagen,

mit sichtbarem Erfolg zu helfen, eine persönliche Erfüllung, die ihn, wie Georges Burger betonte, motivieren würde, dieses Amt, das er auf Jahresende zufolge Erreichens der Altersgrenze abgeben muss, wieder anzunehmen. Die Versammlung verdankte diese spannenden Ausführungen mit einem grossen Applaus.

23 soci hanno partecipato alla riunione del 16 maggio 2022 presso il Forum St. Katharinen di San Gallo, dove gli affari statutari sono stati trattati rapidamente e in linea con le proposte del Consiglio. Nella seguente "chiacchierata al caminetto" Hildegard Jutz ha chiesto al Console onorario della Repubblica Italiana a San Gallo, Georges Burger, di parlare dei suoi compiti, delle sue attività e delle sue esperienze.

Dopo che il consolato di San Gallo era stato abbandonato per molti anni, l'istituzione del consolato onorario nel 2019 - su base volontaria e non retribuita! - ha permesso di riprendere l'erogazione dei servizi ai 70.000 cittadini italiani residenti nei Cantoni della Svizzera orientale, nel Cantone dei Grigioni e nel Principato del Liechtenstein. In collaborazione con il Centro Culturale e con il supporto del Com.It.Es., Georg Burger è riuscito a ripristinare in breve tempo un centro servizi funzionante, in grado di rilasciare carte d'identità, svolgere attività notarili e trattare questioni di stato civile per i cittadini italiani della circoscrizione consolare.

Inoltre, il Consolato onorario fornisce consulenza e assistenza in tutti i settori dei rapporti tra i cittadini italiani e le loro autorità, dalle successioni alle questioni fiscali e previdenziali. Anche se la collaborazione con le autorità amministrative italiane è spesso difficile e a volte persino frustrante, la possibilità di aiutare i cittadini in questioni difficili, persino in emergenze esistenziali, con un successo visibile, offre una realizzazione personale che, come ha sottolineato Georges Burger, lo motiverebbe a riprendere questo incarico, che dovrà lasciare alla fine dell'anno per raggiunti limiti di età. L'assemblea lo ha ringraziato per la sua emozionante presentazione con un grande applauso.

Vorstand

Consiglio direttivo

Auf die Mitgliederversammlung 2022 hat Frau Dr. Isabella Studer-Geisser ihre Demission als Mitglied des Vorstandes eingereicht. Isabella Studer war an der Mitgliederversammlung 2012 als Nachfolgerin von Benedikt Würth als Präsidentin gewählt worden, ein Amt, das sie bis 2018 ausübte und seither im Vorstand weiter wirkte. Sie wurde an der Mitgliederversammlung gebührend verabschiedet, Walter Lendi würdigte Isabella Studer als Präsidentin von Pro Friuli aber auch als Kunsthistorikerin, welche dem Verein die Schönheiten der friaulisch-julisch-venetischen Kultur in all ihren Facetten zu vermitteln vermochte. Der Vorstand setzte sich nach der Mitgliederversammlung wie folgt zusammen: Davide Scruzzi, Präsident, Carlo Schmid-Sutter Sekretär, Anna-Rosa Brocchetto, Kassierin, Laura Bucher, Hildegard Jutz, Walter Lendi, Mons. Lorenzo Caucig, Renato Galasso, Bruno Lucci.

Der Vorstand traf sich zu vier Sitzungen in St. Gallen am 26. Januar 2022 am 7. April 2022, 20. Juni 2022 und am 16. November 2002, an denen er die statutarischen Geschäfte behandelte, die Veranstaltungen vorbereitete und das Programm des kommenden Jahres zusammenstellte.

La dott.ssa Isabella Studer-Geisser ha presentato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di amministrazione per l'Assemblea generale del 2022. Isabella Studer è stata eletta Presidente in occasione dell'Assemblea generale del 2012, succedendo a Benedikt Würth, carica che ha ricoperto fino al 2018 e da allora ha continuato a far parte del Consiglio di amministrazione. Walter Lendi ha reso omaggio a Isabella Studer come presidente della Pro Friuli, ma anche come storica dell'arte che ha saputo trasmettere all'associazione la bellezza della cultura del Friuli-Venezia Giulia in tutte le sue sfaccettature. Dopo l'Assemblea generale, il Consiglio di amministrazione è risultato così composto: Davide Scruzzi, presidente, Carlo Schmid-Sutter segretario, Anna-Rosa Brocchetto, tesoriere, Laura Bucher, Hildegard Jutz, Walter Lendi, mons. Lorenzo Caucig, Renato Galasso, Bruno Lucci.

Il Comitato esecutivo si è riunito quattro volte a San Gallo il 26 gennaio 2022, il 7 aprile 2022, il 20 giugno 2022 e il 16 novembre 2022, dove ha trattato gli affari statutari, preparato gli eventi e messo a punto il programma per l'anno successivo.

Revisoren

Revisori dei conti

Am 16. April 2022 starb Altersjahr Dr. Remi-Felix Notter in seinem 77. Altersjahr. In seiner Würdigung wies Davide Scruzzi darauf hin, dass wir mit Remi Notter nicht nur einen gewissenhaften und kompetenten Revisor, sondern v.a. auch einen grossen Unterstützer des Pro Friuli verloren haben, der nicht nur zur korrekten Rechnungslegung, sondern auch zur positiven allgemeinen Entwicklung des Vereins beigetragen hat. An viele geistreiche Gespräche mit ihm, an Apéros und auf Reisen, werden wir uns stets erinnern. Remi Notter war an der Mitgliederversammlung 2012 als Revisor gewählt worden, ein Amt, das er bis zu seinem Tode versehen hatte.

Als Revisor für das Jahr 2022 wurde Theo Keller wiedergewählt, als Ersatz für Remi Notter beliebte Dr. Silvio Pizio. Silvio Pizio ist Sohn eines bergamaskischen Bauunternehmers und einer Ausserrhoderin, er wuchs in Wolfhalden auf, studierte Bauingenieur und führt seit 1995 ein eigenes Ingenieurbüro in Wolfhalden.

Il 16 aprile 2022, il dottor Remi-Felix Notter è morto all'età di 77 anni. Nel suo omaggio, Davide Scruzzi ha sottolineato che con Remi Notter non abbiamo perso solo un revisore dei conti saggio e competente, ma soprattutto un grande sostenitore della Pro Friuli, che ha contribuito non solo alla correttezza contabile, ma anche al positivo sviluppo generale dell'associazione. Ricorderemo sempre le tante conversazioni spiritose con lui, agli aperitivi e durante i viaggi. Remi Notter è stato eletto revisore dei conti all'assemblea generale del 2012, carica che ha ricoperto fino alla sua morte.

Theo Keller è stato rieletto revisore dei conti per il 2022 e il dottor Silvio Pizio è stato il popolare sostituto di Remi Notter. Silvio Pizio, figlio di un imprenditore edile bergamasco e di una donna di Ausserrhoden, è cresciuto a Wolfhalden, ha studiato ingegneria civile e dal 1995 gestisce un proprio studio di ingegneria a Wolfhalden.

Finanzen

Finanze

Die Rechnung schliesst bei einem Ertrag von Fr. 2'120.00 und einem Aufwand von Fr. 5'469.51 mit einem Verlust von Fr. 3'349.51 per Ende 2022 ab, um welchen Betrag das Vereinsvermögen abgenommen hat und per Ende 2022 Fr. 15'291.52 beträgt.

Il conto si chiude con un'entrata di fr. 2'120.00 e una spesa di fr. 5'469.51 con un disavanzo di fr. 3'349.51 a fine 2022, per cui il patrimonio dell'associazione si ammonta a fr. 15'291.52 a fine 2022.

Veranstaltungen

Eventi

Festa della Repubblica

Feier am 4. Juni 2022 im Forum St. Katharinen St. Gallen

Festa della Repubblica

Celebrazione giugno 2022 nel Forum St. Katharinen di San Gallo

Die Feier wurde organisiert und geführt von Honorarkonsul Georges Burger, Mitglied von Pro Friuli, Paolo de Simeis, Präsident COMITES und Prof. Rolando Ferrarese, Präsident Ente Lingua e Cultura Italiana, Mitglied von Pro Friuli. Anwesend waren der Generalkonsul von Zürich, Gabriele Altana, Stadtpräsidentin Maria Pappa, weitere Prominenz sowie ein zahlreiches Publikum. Der Verein Pro Friuli war durch das Vorstandsmitglied Walter Lendi vertreten. Bedenkenswerte Ansprachen sowohl zur Gründung der Republik Italien durch Volksentscheid am 2. Juni 1946 wie auch zur kriegereischen Gegenwart. Selten erhielten Ideale wie Freiheit und Demokratie mehr Wertschätzung. Der Chor Santa Cecilia di San Gallo, geleitet von Maestro Claudio Ambrosi, erfreute die Teilnehmenden mit begeisternden Gesängen. Die Feier beendete ein reichhaltiges Aperitif bei vergnüglichen Gesprächen.

La celebrazione è stata organizzata e guidata dal Console onorario Georges Burger, membro della Pro Friuli, da Paolo de Simeis, Presidente del COMITES e dal Prof. Rolando Ferrarese, Presidente dell'Ente Lingua e Cultura Italiana, membro della Pro Friuli. Erano presenti il Console Generale di Zurigo, Gabriele Altana, il Sindaco della città di Zurigo, Maria Pappa, altre personalità di spicco e un folto pubblico. L'Associazione Pro Friuli era rappresentata dal consigliere Walter Lendi. Interventi di riflessione sulla fondazione della Repubblica Italiana con il referendum del 2 giugno 1946 e sulla guerra attuale. Raramente ideali come la libertà e la democrazia sono stati tenuti in maggiore considerazione. Il coro Santa Cecilia di San Gallo, diretto dal Maestro Claudio Ambrosi, ha deliziato i partecipanti con canzoni ispirate. La festa si è conclusa con un ricco aperitivo e piacevoli conversazioni.

Ribel trifft Polenta

Veranstaltung im landwirtschaftlichen Zentrum Salez am 3. September 2022

Il ribel incontra la polenta

Evento presso il Landwirtschaftliches Zentrum Salez il 3 settembre 2022

Pro Friuli St. Gallen stellt seit rund 50 Jahren eine Grenzen überquerende Brücke zwischen der Ostschweiz und dem Friaul dar, welche Personen und Institutionen beidseits der Alpen miteinander verbindet. Entstanden aus der Unterstützung, welche viele St. Gallerinnen und St. Galler Mitte der 70er Jahre den Opfern des verheerenden Erdbebens im Friaul hatten zukommen lassen, pflegt der Verein die Beziehungen der beiden Regionen durch gegenseitige Besuche und durch Anlässe von gemeinsamem Interesse.

Im Rahmen solcher Anlässe hat Pro Friuli auf den 3. September 2022 ins Landwirtschaftliche Zentrum St. Gallen in Salez eingeladen, wo auf wissenschaftlicher Basis an der natürlichen Verbesserung des Ribelmals - Staatgutes gearbeitet wird. Ribel und Polenta waren beide in der Vergangenheit ein wichtiges Nahrungsmittel sowohl im St. Galler Rheintal als auch im Friaul. Es bot sich daher an, die Begegnung von St. Gallen und dem Friaul auch auf kulinarischer Ebene zu betrachten: «Ribel» trifft «Polenta».

Davide Scruzzi, Präsident von Pro Friuli und promovierter Historiker berichtete über die Herkunft, die Verbreitung und die Bedeutung der Maispflanze als Nahrungsmittel in Europa, insbesondere in ihren regionalen Verarbeitungsformen als Polenta in Norditalien und als Ribel im Rheintal, wobei er auf die Renaissance des Ribels hinwies, welche nicht zuletzt den Anstrengungen der Rheintaler «Ribelmals-Pioniere» Rolf Künzler und Hans Oppliger zu verdanken ist.

Der Agrarwissenschaftler Andreas Hund vom Departement Umweltsystemwissenschaften der ETH Zürich erläuterte in seinem interessanten Referat die genetischen und landwirtschaftlichen Ursprünge von Ribel- und Polentamais und erklärte die Unterschiede der Maissorten. Er legte auch Herausforderungen, Chancen und Probleme des heutigen Maisanbaus dar.

Der Agronom Hans Oppliger, langjähriger Lehrer am Landwirtschaftlichen Zentrum in Salez und Betreuer des Projekts Rheintaler Ribelmals referierte über die Wiederbelebung der Ribeltradition im St. Galler Rheintal, die aufwendigen Methoden der natürlichen Verbesserungszucht und die Bedeutung einer Vermarktung, welche Maisproduzent, Verarbeiter und Händler umfasst und das Endprodukt «Ribelmals» als regionales Produkt AOP IGP schützt.



Im anschliessenden Podium diskutierten unter der versierten Leitung von Hildegard Jutz (Bildmitte) die Referenten (von links) Andreas Hund und Hans Oppliger, sowie der St. Galler Volkswirtschaftsdirektor Beat Tinner und der AOP-IGP Präsident und St. Galler Ständerat Benedikt Wirth, ehemaliger Präsident von Pro Friuli.

Sie sprachen über ihre persönlichen Erinnerungen an Polenta und Ribel, über die Bedeutung des Maisanbaus für die Versorgung der Bevölkerung, des Reibelmals für die Promotion des St. Galler Rheintals und der regionalen Schutzmarken für die Landwirtschaft und die nachgelagerten Wertschöpfungsstufen.

Die von rund 70 Personen besuchte Veranstaltung fand eine interessante Ergänzung mit der Führung des Zentrumsleiters Markus Hobi durch den faszinierenden Holzbau des Zentrums und mit der Besichtigungen der Maissaatfelder.

Den kulinarischen Abschluss bildete der gemeinsame Abendimbiss bei Ribel- und Polentaspezialitäten, und einem edlen Tropfen aus dem St. Galler Staatswingert.



Von Agronominen zubereiteter Ribel: Barbara und Corina Oppliger an der Ribelpfanne - Ribel preparato da due agronomi: Barbara e Corina Oppliger alla padella



Unser bewährter Polentakoch Gino
Il nostro chef della Polenta Gino

Da circa 50 anni, la Pro Friuli San Gallo è un ponte transfrontaliero tra la Svizzera orientale e il Friuli, che collega persone e istituzioni su entrambi i versanti delle Alpi. Nata dal sostegno che molti sangallesi diedero alle vittime del devastante terremoto in Friuli a metà degli anni Settanta, l'associazione promuove le relazioni tra le due regioni attraverso visite reciproche ed eventi di interesse comune.

Nell'ambito di tali eventi, il 3 settembre 2022 la Pro Friuli ha invitato al Centro agricolo di San Gallo a Salez, dove si lavora su base scientifica al miglioramento naturale del tipo di mais "ribel". Il ribel e la polenta erano entrambi alimenti importanti in passato, sia nella Valle del Reno sangallese che in Friuli. Era quindi logico guardare all'incontro tra San Gallo e il Friuli anche a livello culinario: il "Ribel" incontra la "Polenta".

Davide Scruzzi, presidente della Pro Friuli e storico con dottorato di ricerca, ha presentato l'origine, la diffusione e l'importanza della pianta del mais come alimento in Europa, soprattutto nelle sue forme regionali di lavorazione come polenta nell'Italia settentrionale e come ribel nella Valle del Reno, sottolineando la rinascita del ribel, dovuta anche all'impegno dei "pionieri del mais ribel" della Valle del Reno, Rolf Künzler e Hans Oppliger.

Nella sua interessante presentazione, lo scienziato agrario Andreas Hund del Dipartimento di Scienze dei Sistemi Ambientali del Politecnico Federale di Zurigo ha illustrato le origini genetiche e agricole del Ribel e della Polenta e ha spiegato le differenze tra le varietà di mais. Ha inoltre illustrato le sfide, le opportunità e i problemi dell'attuale coltivazione del mais.

L'agronomo Hans Oppliger, insegnante di lunga data presso il Centro Agrario di Salez e supervisore del progetto Rheintaler Ribelmals, ha parlato della rinascita della tradizione Ribel nella Valle del Reno sangallese, dei metodi elaborati di allevamento per il miglioramento naturale e dell'importanza di una commercializzazione che includa produttori di mais, trasformatori e commercianti e che protegga il prodotto finale "Ribelmals" come prodotto regionale DOP IGP.

Nella successiva tavola rotonda, sotto l'esperta presidenza di Hildegard Jutz (al centro), sono intervenuti (da sinistra) Andreas Hund e Hans Oppliger, nonché il ministro degli Affari economici di San Gallo Beat Tinner e il Presidente dell'AOP-IGP e Consigliere agli Stati Benedikt Wirth, ex Presidente della Pro Friuli. Hanno parlato dei loro ricordi personali di polenta e ribel, dell'importanza della coltivazione del mais per l'approvvigionamento della popolazione, del mais ribel per la promozione della Valle del Reno sangallese e dei marchi di tutela regionale per l'agricoltura e per la catena di valore a valle.

L'evento, a cui hanno partecipato circa 70 persone, è stato completato dalla visita guidata all'affascinante edificio in legno del centro da parte di Markus Hobi, direttore del centro, e dalle visite ai campi di semi di mais.

Il finale culinario è stato uno spuntino con specialità Ribel e Polenta e un buon vino del vigneto statale di San Gallo.

Reise ins Friaul

Vom 29. September bis zum 2. Oktober 2022 organisierten wir eine Reise mit etwa 35 Teilnehmenden ins Friaul. Auf einem Rundgang durch Triest erlebten wir die wechselvolle, spannende, aber nicht immer erfreuliche Geschichte dieser Stadt am Schnittpunkt verschiedener Kulturen. Auf einem geführten Spaziergang in Forgaria erlebten wir die Weite und Ursprünglichkeit des Tagliamento, des letzten frei fließenden Flusses im Alpenraum. Auch die besondere Stimmung des dortigen Lago di Cornino faszinierte. Mit diesen Stunden in der Natur wurde den Teilnehmenden bewusst, dass die Region Friuli Venezia-Giulia nicht nur eine Destination für Kulturtouristen ist, sondern u.a. auch aufgrund der relativ kleinen Bevölkerungsdichte sehr viele naturbelassene Flächen umfasst. Dem Tagliamento hatten wir 2021 einen viel beachteten Themenabend in St.Gallen gewidmet. Den Abschluss der Reise bildete ein Abstecher nach Moggio Udinese, wo Bischof Markus, der uns erfreulicherweise auf der Reise begleitete, eine feierliche Sonntagsmesse zelebrierte. Schmackhafte Speisen und Degustationen rundeten das Programm ab. Der Umstand, dass unser Hotel in Grado am Meer lag, eröffnete weitere Möglichkeiten für kleine Spaziergänge.

Viaggio in Friuli

Dal 29 settembre al 2 ottobre 2022 abbiamo organizzato un viaggio in Friuli con circa 35 partecipanti. Durante un tour di Trieste abbiamo vissuto la storia mutevole, emozionante, ma non sempre piacevole di questa città crocevia di culture diverse. In una passeggiata guidata a Forgaria abbiamo conosciuto la vastità e l'originalità del Tagliamento, l'ultimo fiume a pelo libero dell'arco alpino. Anche l'atmosfera speciale del Lago di Cornino è stata affascinante. Con queste ore nella natura, i partecipanti si sono resi conto che la regione Friuli Venezia-Giulia non è solo una destinazione per turisti culturali, ma comprende anche molte aree incontaminate, tra l'altro a causa della densità di popolazione relativamente bassa. Nel 2021 abbiamo dedicato al Tagliamento una serata a tema molto apprezzata a San Gallo. Il viaggio si è concluso con una visita a Moggio Udinese, dove il vescovo Markus, che fortunatamente ci ha accompagnato nel viaggio, ha celebrato una solenne Messa domenicale. Gustosi piatti e

degustazioni hanno completato il programma. Il fatto che il nostro hotel a Grado fosse vicino al mare ci ha offerto ulteriori opportunità per brevi passeggiate.